

## **IL CdO**

Da circa un anno in oratorio è nato un nuovo gruppo dal nome altisonante: il Consiglio di Oratorio (da cui CdO). In realtà non è un vero e proprio “nuovo” gruppo: in esso infatti fanno parte rappresentanti di tutte le realtà oratoriali. Dalla Catechesi a Scuolamica, dagli Scout agli Adolescenti, dai Giovani alle Famiglie e dal Teatro alla Sportiva: l'intero oratorio trova qui voce.

Per quale ragione è stato creato e quali funzionalità ha tale gruppo? Gli obiettivi del CdO sono svariati e trattano varie tematiche: in generale potremmo dire che si occupa di tutti quegli ambiti che possono interessare diversi gruppi all'interno dell'oratorio. Il suo compito specifico è quello di valutare (ogni componente raccoglie le diverse indicazioni che gli vengono suggerite dalla propria area di appartenenza) e poi tracciare le linee guida di un determinato progetto.

Il primo compito, nonché la ragione iniziale della nascita del CdO, è stato il costruire un progetto educativo che si occupasse di tutti i gruppi oratoriali. Tale progetto si è sviluppato in più fasi; in una prima fase ogni componente ha portato testimonianza di come si svolgesse, di quali temi trattasse e quali problemi avesse la realtà da lui rappresentata. In un secondo momento, in fase di rielaborazione di tali informazioni, si è deciso di suddividere le indicazioni costituenti il progetto educativo in: bisogni e obiettivi (suddivisi a loro volta in obiettivi di accoglienza/agggregazione, di cultura/formazione e di dimensione spirituale/educazione alla fede). Ogni componente, consultando le altre persone del gruppo di appartenenza, ha quindi creato la propria scheda del progetto educativo. Successivamente le schede create sono state discusse/integrate fino a giungere alla rielaborazione definitiva. L'ultimo passo effettuato è stato quello di condividere ed eventualmente perfezionare il progetto con tutte le persone coinvolte all'interno dell'oratorio.

I compiti del CdO non si sono però conclusi; in questo periodo il progetto principale riguarda i festeggiamenti per la costruzione della nuova chiesa. Il CdO non si occupa della vera e propria organizzazione: l'obiettivo è quello di tracciare le linee guida del progetto generale che si intende seguire. Successivamente ad ogni componente, e al gruppo di sua appartenenza, viene delegato il compito dell'organizzazione di uno specifico momento.

Potremmo quindi dire che il CdO è una realtà che viene chiamata in causa ogni qual volta si tratta di creare un progetto che interessa varie aree dell'oratorio, lo discute e coinvolge per i compiti specifici i vari gruppi. Ovviamente non sempre è facile conciliare indicazioni che vengono da realtà oratoriali apparentemente piuttosto distanti, ma il vero compito del CdO è appunto quello di creare punti di contatto e linee guida comuni all'interno del nostro oratorio.

**Luca Comotti**